

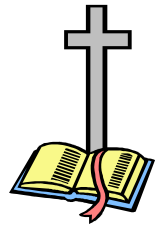


PASSAPAROLA

25 maggio 2008

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 26/05	Mc	10,17-27	VENERDÌ	MT	11,25-30
MARTEDÌ	Mc	10,28-31	SABATO	LC	1,39-56
MERCOLEDÌ	Mc	10,32-45	DOMENICA 01/06	DT	11,18.26-28
GIOVEDÌ	Mc	10,46-52		RM	3,21-25A.28
				MT	7,21-27

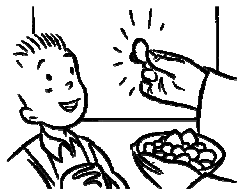


Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

➔ DOMENICA 25 MAGGIO: CORPUS DOMINI

- Ore 11.30: S. Messa di 1^a COMUNIONE (2° turno)
- Ore 15.30: Riunione AZIONE CATTOLICA in O.M.I.



- Ore 21.00: **PROCESSIONE EUCHARISTICA**
Ritrovo in chiesa parrocchiale. Il percorso si snoderà per le Vie:

Gaio, Marconi, Minzoni, Monte Grappa, Dante, Confalonieri, P.za Matteotti, Battisti, Roma, Corridoni, Bandiera, Volontari della Libertà, Merati, Chiesa Parrocchiale.



Per evitare improvvisazioni dell'ultimo momento, sarebbe cosa buona che alcuni volenterosi si offrano in anticipo per i compiti necessari in una processione (portare candelieri, Croce, baldacchino, impianto audio). Riferirsi a don Andrea.

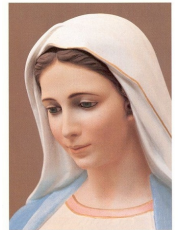
Invitiamo gli abitanti delle Vie interessate ad addobbare case e recinzioni, come segno devozionale per il passaggio del Signore, con lumini rossi accesi o sandaline rosse o bianche.

➔ LUNEDÌ 26 MAGGIO:

- Parte il pellegrinaggio parrocchiale a SANTIAGO DI COMPOSTELA e FATIMA. Rientrerà l'1/06.

➔ VENERDÌ 30 MAGGIO:

- A conclusione del mese mariano terremo una **PROCESSIONE MARIANA** "aux flambeaux" dalla chiesa antica alla chiesa parrocchiale passando per le vie Confalonieri, Monte Grappa, Minzoni, Manzoni, Cottolengo. **La partenza è alle ore 21,00.**



➔ DOMENICA 01 GIUGNO:

- FESTA all'ASILO Gaio.

MESE DI MAGGIO

Siamo alla 4^a settimana. Rosario e riflessione mariana si terranno **presso la CHIESA ANTICA** il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, ore 21.00. Il Venerdì: **PROCESSIONE MARIANA** (vedi sopra).



SPAZIO DELL'ORATORIO



- ➔ **Martedì 3 giugno** alle ore 21.00 presso l'O.S.L. riunione dei collaboratori del **campeggio** per procedere con l'organizzazione.
- ➔ **Giovedì 29 maggio** alle ore 21.00 riunione del **Consiglio degli Oratori** e di tutti coloro che desiderano collaborare per la Festa di Giugno per le ultime decisioni pratiche per l'organizzazione della Festa che si terrà nei giorni dall'11 al 16 giugno.



- ➔ Con **venerdì 30 maggio** si ritiene concluso l'anno di catechesi per tutte le classi di ogni ordine e grado.
- ➔ Per la Festa di San Luigi sono ben accetti doni per la **pesca di beneficenza o per la Tombola**. I doni possono essere consegnati tutti i giorni presso il bar dell'Oratorio San Luigi nell'orario di apertura tra le 16.30 e le 19.00.

continua sul retro ...

- ➔ Nei giorni di **martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 maggio** si aprono le iscrizioni per **l'Oratorio Feriale Estivo dalle ore 17.00 alle ore 19.30** presso il bar dell'Oratorio San Luigi. I volantini per le iscrizioni sono ancora disponibili in fondo alla chiesa.

ORATORIO FERIALE ESTIVO

FESTA DI SAN LUIGI

- ➔ Sempre presso il bar dell'Oratorio San Luigi in orario di apertura, tutti i giorni è possibile iscriversi al **pranzo comunitario nella Festa di San Luigi che si terrà domenica 15 giugno**; in tale occasione si incontrerà **don Antonio Ghezze**, vicario parrocchiale di San Giorgio su Legnano con il quale il nostro oratorio collaborerà molto negli anni futuri, ma soprattutto verranno festeggiate le nostre suore: **Suor Agnese che già conosciamo e Suor Teresa, la nuova Suora che verrà accolta a fine mese nella Nostra Comunità!** Sono invitati anche i bambini che avranno un menù apposta per loro! **QUINDI NON MANCATE!**

Bacheca della settimana

L'intervento: «No alle crociate contro i rom»

«Ogni forma di razzismo è peccato»

«Sono desolato. Una opportunistica utilizzazione del cosiddetto tema sicurezza sta creando un tipo di rifiuto vicino all'odio»

don Gino Rigoldi (Corriere della Sera 16/05/2008)

Alcuni amici tra le milleottocento aziende italiane operanti in Romania mi dicono che hanno cominciato ad assumere rom e, con loro grande sorpresa, li hanno trovati operai attivi e intelligenti. Io stesso osservo a casa mia alcune decine di Rom che lavorano duro dalla mattina presto alla sera. Nessun dubbio che chi commette reati debba essere punito. Detto questo, è possibile oggi affermare che ogni forma di discriminazione razzista almeno nei suoi effetti è un grave peccato contro Dio? Come cristiano e come prete sono desolato per i giudizi, gli insulti, i comportamenti di molte persone, singoli cittadini e amministratori i quali esprimono

solo parole e azioni di rifiuto, rancore, disprezzo. Il giovane studente picchiato dai suoi compagni perché «sporco romeno» è uno degli esempi delle conseguenze possibili e purtroppo reali.

Una esagerata, opportunistica utilizzazione del cosiddetto «tema sicurezza» sta creando nei nostri quartieri, tra molte persone, soprattutto gli anziani e le persone che vivono condizioni di povertà, un tipo di rifiuto che sta molto vicino all'odio. E l'odio è, per un cristiano, il peccato più grave. Il clima che viviamo è la prova più provata della debolezza del messaggio cristiano nella

nostra città. Non credo sia giusto parlare di fallimento della azione evangelizzatrice della Chiesa italiana ma qualche riflessione andrà pure fatta e qualche posizione presa anche perché è intollerabile il fatto che molti dei promotori di questa «sicurezza» si definiscano difensori della fede. Posso assicurare che non si può difendere la fede bestemmiando Dio e la vera bestemmia contro Dio è ogni forma di rifiuto, di rancore o addirittura di odio. L'amore del prossimo prevede certamente anche il conflitto, la pena e la punizione. Ma anche quando punisco o accompagno ai confini chi deve essere rimandato nella sua nazione devo sapere che sto trattando con un mio fratello e una mia sorella. Perché il nucleo della fede cristiana sta nella affermazione che ogni uomo e ogni donna, di qualunque religione, nazione, colore, appartenenza, sono comunque figlio o figlia di Dio. Noi possiamo avere opinioni politiche o sociali diverse. Sulle questioni diverse dal dogma o dai fondamenti della morale possiamo addirittura essere in disaccordo col Papa.

Ma non possiamo, come cristiani, permetterci di essere in disaccordo con Gesù Cristo. Credo che un bel po' di cristiani debbano pensarci un qualche tempo prima di ritornare in chiesa e fare la

comunione perché, come ha detto Gesù: «Chi mi ama osserva i miei comandamenti». Qualcuno pensava in passato che fosse difficile credere ai concetti, ai ragionamenti teologici. Oggi, più che mai, la difficoltà della fede sta nel credere alla legge della giustizia e dell'amore. Vale la pena che cominciamo a mettere in seria crisi il nostro modo di essere cattolici. Infine, come cristiano e come sacerdote, raccomanderei a chiunque di non ergersi quale difensore della fede. Dio sa difendersi benissimo anche da solo. Quello che dobbiamo sapere e fare è già scritto.

